

## Quesiti

All'art. 3 dell'avviso (SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE OFFERTA) è previsto:

***“... Sono altresì ammessi a presentare offerta anche le società assoggettate, da parte di soggetti pubblici alle previsioni di cui all'art. 2359 c.c.. Al riguardo, si precisa che per questi soggetti in controllo pubblico interessati alla procedura avviata con la presente manifestazione di interesse, la cessione sarà subordinata a tutte le condizioni indicate nella “Prima Deliberazione”, comprese le modifiche statutarie nella stessa indicate”.***

***A tale proposito, si domanda:***

***1 Se le società assoggettate a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2359 c.c. vengano considerate, ai sensi del vigente Statuto di TRM, “Soci Pubblici” e se tale qualifica permarrà anche a seguito delle necessarie modifiche da apportare allo Statuto sociale al fine di ammettere nella compagine societaria tali soggetti***

***2 Se nello Statuto della società, come eventualmente modificato al fine di ammettere nella compagine societaria le società in controllo pubblico, il sistema di governance rimanga quello previsto dall'attuale articolo 18. In caso contrario, si chiede di conoscere quale sia il nuovo sistema di governance ivi previsto.***

***3 Si chiede, infine, conferma del fatto che i soli dividendi 2018 verranno corrisposti direttamente alla Città di Torino, e che pertanto i dividendi 2019 corrispondenti alle azioni acquistate verranno corrisposti agli acquirenti.***

## Risposte

1 Le società assoggettate al controllo pubblico ai sensi dell'art.2359 c.c. non sono “Socio Pubblico” ai sensi del vigente statuto di TRM. L'ammissione di tali soggetti alla compagine sociale è subordinata alle modifiche statutarie necessarie a che il citato vincolo del 20% minimo del capitale sociale - oggi riservato ai soli Soci Pubblici – sia ricondotto a “soci pubblici e società assoggettate al controllo pubblico ai sensi dell'art. 2359 c.c”, così come previsto nella “ Prima deliberazione”.

2 L'operazione, come prevista dalla legge di gara, non contempla modificazioni all'art.18 dello statuto sociale in tema di governance.

3 Si conferma che i dividendi 2019, diversamente da quelli relativi al 2018 per i quali è prevista una specifica disposizione nel disciplinare di gara, spetteranno a chi risulterà titolare delle azioni al momento del loro pagamento.